



# Comune di Redavalle

PROVINCIA DI PV

## DETERMINAZIONE

N. 94 DEL 15/09/2025

AREA DI DETERMINA:

AREA TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO:

**INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO AL NUOVO ASILO NIDO COMUNALE – PROGETTO PNRR NELL’AMBITO DELLA MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1 “PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL’INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA” - CUP B28H25000550006 – DETERMINA A CONTRARRE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1 LETT. A) D.LGS 36/2023 – PROCEDURA SU PIATTAFORMA PER L’E-PROCUREMENT “SINTEL” - CIG B83F6FED0D**

CONSIDERATO che nell’ambito della procedura “Avviso pubblico prot. n. 41142 del 17 marzo 2025 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare al asili nido e scuole d’infanzia, da finanziare nell’ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” è stata presentata la manifestazione d’interesse per il progetto di riconversione di edificio pubblico esistente non già destinato ad asilo nido, e nello specifico il progetto riguarda la realizzazione di un asilo nido al piano terra presso il Palazzo Priora sito in Redavalle (PV), Via P. Capitani n. 20;

PRESO ATTO della nota Prot. 3458 del 29/07/2025, relativa Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito n. 101 del 23 maggio 2025, con la quale veniva comunicata l’autorizzazione al finanziamento al Comune di Redavalle della somma di € 300.000,00 per la realizzazione dell’opera di cui sopra;

CONSIDERATA la comunicazione Prot. n. 3861 del 03/09/2025 recante l’Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori (A00GABMI. REGISTRO UFFICIALE.2025.01497009) per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto “PALAZZO PRIORA - REALIZZAZIONE AL PIANO TERRA DI NUOVO ASILO NIDO”, CUP B28H25000550006, selezionato nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, sottoscritto tra il Ministero dell’istruzione e del merito – C.F. 80185250588, e il Soggetto attuatore Comune di Redavalle;

RILEVATO che l'edificio comunale Palazzo Priora sito in Redavalle (PV), Via P. Capitani n. 20 (C.T. Fg. VI

mappale 1584), individuato come sede del nuovo asilo nido, risulta essere un complesso tutelato de jure, ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.LGS. 42/2004 (per le parti aventi il requisito di ultrasettantennalità) e che per l'esecuzione di qualsiasi opera o lavoro, deve essere richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 21, comma 4, D.lgs. n. 42 del 2004 alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza – Brianza, Pavia, Sondrio e Varese e Soprintendenza Speciale P.N.R.R.;

DATO ATTO che ai fini della richiesta di autorizzazione si è reso necessario procedere con la redazione di un PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA, redatto ai sensi del D.lgs. 31 Marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii;

RILEVATO che occorre procedere alla successiva redazione del progetto esecutivo;

RICHIAMATI gli articoli n. 107, 109, 151, 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATA la Legge 30.12.2024, n. 207 recante "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2025/2027, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31.12.2024 Serie Generale;

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio Comunale:

- 1) N. 43 del 16/12/2024 avente ad oggetto "Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico Programmatico (D.U.P.) per il triennio 2025/2027 – Programma Triennale dei Lavori Pubblici e Programma Triennale Acquisto Beni e Servizi 2025/2027", esecutiva ai sensi di legge;
- 2) N. 46 del 16/12/2024 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione del triennio 2025/2027: Approvazione ai sensi dell'Art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'Art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii" esecutiva ai sensi di legge;
- 3) N. 7 del 15/04/2025 avente ad oggetto "Esame ed approvazione Rendiconto Esercizio Finanziario 2024" esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATO il Decreto sindacale n. 3/2025 di nomina del sottoscritto a Responsabile del Servizio;

VISTO l'allegato 1 "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità 2025/2027" del PIAO 2025/2027 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 in data 24/03/2025;

VISTO il comma 130 dell'art. 1 della Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019) che obbliga al ricorso al mercato elettronico o alle piattaforme telematiche per tutti gli acquisti di valore compreso tra i cinquemila euro e la soglia comunitaria (431.000,00 euro), sia per le amministrazioni statali, sia per gli enti locali e quelli del servizio sanitario regionale;

VISTO e richiamato l'art. 50 – comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 relativo all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 14](#) con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più

operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 14](#), salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 14](#).

VISTI l'art. 191 "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese" e l'art. 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., inerente alla determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 – comma 1 – lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 che dal 1° gennaio 2024 dà efficacia alla disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, imponendo alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

PRESO ATTO che:

- la Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla razionalizzazione degli acquisti nella pubblica amministrazione (Legge n. 296/2006 e s.m.i.), tramite la propria centrale di committenza regionale ARIA, soggetto aggregatore di riferimento per gli Enti Pubblici della Regione Lombardia, ha messo a disposizione di tutti gli enti pubblici presenti sul territorio lombardo la piattaforma per l'EProcurement "Sintel" – Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia – per lo svolgimento delle procedure di affidamento da gestire con sistemi telematici, rappresentando un'importante opportunità per la razionalizzazione e dematerializzazione del procedimento, per la riduzione dei tempi, il contenimento dei costi e la trasparenza;
- su tale portale è stata individuata la categoria merceologica "*Servizi di progettazione architettonica*" che comprende gli incarichi comparabili con quelli oggetto del presente affidamento;
- ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999, come modificata dal D.L. 168/2004, per l'acquisto del servizio in argomento, si intende espletare una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 mediante piattaforma certificata Sintel Regione Lombardia, realizzata da Lombardia Informatica S.p.A. e come previsto dalla Direttiva 2004/18/CE, nonché in conformità al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di tempestività, di correttezza, di libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza e di proporzionalità;

CONSIDERATO che le attività ricomprese nell'incarico professionale relativo alla progettazione esecutiva dell'intervento di cui sopra si quantifica in € 20.000,00 (oltre IVA e cassa), sulla base dell'importo complessivo delle opere da realizzare;

RILEVATO che la ditta CO&SA ENGINEERING S.R.L TECHNOLOGY AND CONSULTING, con sede in Pavia, Via Enrica Malcovati n. 2, P. IVA 02481800189, ha già svolto presso l'Ente incarichi professionali similari inerenti anche il Palazzo Priora, sede dell'intervento;

CONSIDERATO che sulla piattaforma Sintel è presente la ditta CO&SA ENGINEERING S.R.L TECHNOLOGY AND CONSULTING, con sede in Pavia, Via Enrica Malcovati n. 2, P. IVA 02481800189;

DATO ATTO che la Piattaforma MIAP E-procurement presente nella sezione "Interoperabilità Appalti" di Sintel ha attribuito a tale procedura il codice **CIG: B83F6FED0D**;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici";
- lo Statuto e il Regolamento di Contabilità, vigenti;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 82/2005 – Codice dell'Amministrazione Digitale;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di anticorruzione, trasparenza, inconferibilità e incompatibilità di incarichi, ed in particolare:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013 e i successivi aggiornamenti
- l'ultimo aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.);
- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che il controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art. 147 bis del TUEL e attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art.107, comma 3, e dell'art.109, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

### DETERMINA

- 1) DI RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;.
- 2) DI STABILIRE che per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del progetto esecutivo relativo al nuovo asilo nido, si procederà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023, con procedura su Piattaforma E-Procurement di Regione Lombardia, brevemente denominata Sintel, categoria merceologica CPV 71220000-6 "Servizi di progettazione architettonica";
- 3) DI STABILIRE che, in ragione di quanto disposto dall'art. 192, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:
  - Il fine che il contratto intende perseguire è la redazione del progetto esecutivo relativo al nuovo asilo nido comunale rientrante nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento
  - 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia",  
finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
  - L'oggetto del contratto è la redazione del progetto esecutivo;
  - Le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 – comma 1 – lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023;
- 4) DI DARE ATTO CHE il codice CIG assegnato è il seguente **B83F6FED0D**;
- 5) DI ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 6) DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore;
- 7) DI DARE ATTO CHE gli impegni di spesa verranno effettuati con la determinazione di aggiudicazione definitiva del servizio;
- 8) DI DARE ATTO che:
  - la presente determina diventa esecutiva con l'apposizione del proprio visto, in conformità del D.Lgs. 267/2000;
  - la presente determina va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso il Servizio Segreteria.
- 9) DI PROCEDERE alla successiva pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Il Responsabile del Servizio  
Firmato digitalmente  
Mussi Andrea

## VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

*(art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 DL 78/2009 convertito nella legge 102/09 in base al quale al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa).*

Il sottoscritto responsabile, dopo aver interpellato in merito il responsabile del Servizio finanziario, rilascia il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento delle suddette spese con le regole di finanza pubblica vigenti.

Redavalle, lì 15/09/2025

Il Responsabile del Servizio  
Firmato digitalmente  
Mussi Andrea